



0025040-07/08/2017-SCCLA-Y31PREV-I



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

05 SET 2017 1959

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni, in particolare gli articoli. 4 e 14 che prevedono che l'organo di indirizzo politico annualmente definisca obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emanare le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente "Disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", e, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto, in base al quale le amministrazioni pubbliche sviluppano, in coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il "ciclo di gestione della performance", articolato nella definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; nel collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; nel monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; nella misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; nell'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; nella rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico - amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, in materia di "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 323 dell'1 giugno 2015, di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, contenente "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento all'articolo 11, concernente la dirigenza pubblica e la valutazione dei rendimenti dei pubblici uffici, nonché all'articolo 17, comma 1, lettera r), concernente deleghe per la "semplificazione delle norme in materia di valutazione dei dipendenti pubblici, di riconoscimento del merito e di primarietà; razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, anche al fine della migliore valutazione delle politiche; sviluppo di sistemi distinti per la misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti; potenziamento dei processi di valutazione indipendente del livello di efficienza e qualità dei servizi e delle attività delle amministrazioni pubbliche e degli impatti da queste prodotti, anche mediante il ricorso a standard di riferimento e confronti; riduzione degli adempimenti in materia di programmazione anche attraverso una maggiore integrazione con il ciclo di bilancio; coordinamento della disciplina in

Consigliere
Maria Teresa Polverino



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

materia di valutazione e controlli interni; previsione di forme di semplificazione specifiche per i diversi settori della pubblica amministrazione”;

VISTO l'Atto d'indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'anno 2016, adottato il 30 novembre 2015 (prot. Atti del Ministro n. 38);

VISTA la Direttiva Generale sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2016, con la quale sono individuati, in coerenza con il programma di Governo e nel rispetto delle compatibilità finanziarie, gli obiettivi strategici e strutturali che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca intende realizzare nell'anno 2016, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate alle strutture di pertinenza, in attuazione delle disposizioni dell'art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, degli artt. 4, comma 1, lettere b) e c) e 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e dell'art. 15, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 262 del 20 aprile 2016 di approvazione del Piano della *performance* 2016-2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, emanato in attuazione dell'articolo 19 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, e recante il “Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”, con finalità tese, in particolare, alla riduzione degli oneri informativi, all'integrazione del ciclo della performance con la programmazione economico finanziaria ed al raccordo con il sistema dei controlli interni e a garantire l'accessibilità e la comparabilità dei sistemi di misurazione;

VISTO lo schema di decreto legislativo recante disciplina della dirigenza della Repubblica (Atto del Governo n. 328 del 26 agosto 2016);

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della citata legge n. 124 del 2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, entrato in vigore dal 14 settembre 2016;

CONSIDERATO che, alla luce dei su descritti interventi normativi in atto il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, approvato con il richiamato DM n. 323/2015, avrebbe dovuto essere sottoposto a profonda rivisitazione al fine di renderlo coerente con le più recenti disposizioni normative vigenti e, pertanto, allo stesso non è stato dato ulteriore corso per l'anno 2016;

CONSIDERATO, inoltre, che le modifiche apportate all'articolo 40, comma 1 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. C.A.D.) con l'articolo 32 del citato decreto legislativo n. 179 del 2016, avrebbero richiesto anche l'adeguamento del sistema informativo di supporto ai fini dell'implementazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per rispondere alle esigenze di dematerializzazione ed alle nuove disposizioni in materia di formazione dei documenti informatici, senza tuttavia che fosse definito il quadro generale di riferimento delle nuove procedure di misurazione e valutazione;



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTA la sentenza della Corte costituzionale 9-25 novembre 2016, n. 251 che ha dichiarato la parziale illegittimità costituzionale, tra gli altri, dei su richiamati articoli 11 e 17, comma 1 lettera r) della legge n. 124 del 2015;

VISTO l'Atto di indirizzo adottato, in data 28 novembre 2016, dal Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 8 del D.lgs. n. 286/1999 per definire "l'orientamento strategico dell'azione di Governo, gli indirizzi prioritari ed i risultati attesi" per l'anno 2017 e dal quale discendono le direttive ministeriali per l'azione amministrativa e la gestione;

VISTO l'atto di indirizzo del 23 dicembre 2016, concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con le relative aree di intervento per l'anno 2017;

RAVVISATA l'esigenza di dar corso all'adozione dei documenti programmatici dell'Amministrazione, pur nelle more dell'emanazione della citata normativa delegata e delle conseguenti disposizioni attuative, mantenendo l'impostazione e la procedura valutativa previste nel previgente ed operativo Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui al decreto ministeriale n. 1142/GM del 27 gennaio 2011;

VISTA la Direttiva generale sull'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017, adottata il 20 marzo 2017 e registrata dalla Corte dei conti il 24 aprile 2017, con la quale sono stati individuati gli obiettivi strategici e strutturali che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca intende realizzare nel corso dell'anno 2017, in coerenza con il programma di Governo, con le priorità politiche dettate nel citato Atto d'indirizzo del 23 dicembre 2016 e nel rispetto delle compatibilità con le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate alle strutture di pertinenza;

VISTO il Piano della Performance 2017-2019, adottato con decreto del 7 giugno 2017, n. 392, trasmesso agli organi competenti per il prescritto controllo;

PRESO ATTO che, in attuazione, della delega conferita al Governo con il richiamato articolo 17, comma 1, lettera r) della legge n. 124 del 2015, in data 7 giugno 2017 è stato pubblicato il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 di modifica del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di semplificazione, razionalizzazione ed integrazione dei sistemi e degli strumenti di misurazione, valutazione e trasparenza della *performance* nelle pubbliche amministrazioni;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali,

DECRETA

Articolo unico

1. Per le motivazioni espresse in premessa e nelle more dell'adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, approvato con decreto ministeriale 1°giugno 2015, n. 323, alle innovazioni legislative e normative intervenute in materia successivamente a tale data, continua ad applicarsi il previgente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di cui al decreto ministeriale n. 1142/GM



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

del 27 gennaio 2011, fino all'entrata in vigore del nuovo sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il presente decreto è inviato agli organi competenti per il prescritto controllo

IL MINISTRO

Valeria Fedeli

Valeria Fedeli